

PERGINE

Il riconoscimento ottenuto a Roma per la cittadella da 400 posti letto che intende realizzare la Cassa Rurale Alta Valsugana

Studentato da premio Ora attesa per i fondi

Il progetto all'ex Cederna vince in sostenibilità

DANIELE FERRARI

PERGINE-ROMA – Primo importante riconoscimento per il progetto “Mountain University Village Lagorai”, studentato con oltre 400 posti letto e cittadella universitaria che la Cassa Rurale Alta Valsugana intende realizzare nell'area ex-Cederna tra via Bellini e via Prati a Pergine. Il progetto avviato dalla Rurale Alta Valsugana, in sinergia con il comune di Pergine, l'Università di Trento e l'Opera Universitaria, ha infatti ricevuto mercoledì scorso presso la sede romana di Confcooperative il premio “Sostenibilità cooperativa”, alla presenza dei rappresentanti del mondo cooperativo italiano. “Energia per cooperare” il titolo della giornata ispirata alla sostenibilità cooperativa e promossa da Confcooperative Fondosviluppo, dove sono stati consegnati 17 riconoscimenti ai vincitori dell'edizione 2022 del concorso (tanti quanti obiettivi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo

sviluppo sostenibile) e che ha visto la partecipazione di 144 cooperative di tutta Italia. «Muv Lagorai nasce da un'operazione di rigenerazione urbana di un'area dismessa già occupata dall'industria tessile Cederna – ha spiegato **Franco Senesi** presidente dell'istituto di credito dell'Alta Valsugana – Nascerà un articolato complesso residenziale e relativi servizi per studenti, che comprende, oltre agli edifici, un parco urbano, attrezzature sportive e per fitness, spazi comuni, percorsi pubblici e una piazza. Un progetto, che ci pone tra i vincitori come unica banca di credito cooperativo in Italia e unica cooperativa del movimento trentino, e che soprattutto vuole dare una risposta alle crescenti esigenze di spazi abitativi degli studenti provenienti da Triveneto e Lombardia che hanno scelto il Trentino come meta del loro percorso di studi universitari». Un'opera dal costo preventivato di 32 milioni di euro (per realizzare i primi 250 alloggi), che saliranno a 45 milioni per completare

LE RISORSE

Il progetto “Mountain University Village Lagorai” è stato avviato dalla Rurale Alta Valsugana, in sinergia con il comune di Pergine, l'Università di Trento e l'Opera Universitaria: ha ricevuto presso la sede romana di Confcooperative il premio “Sostenibilità cooperativa” (in foto Senesi). Si tratta di un progetto ambizioso, che prevede un investimento di 32 milioni di euro (destinati a salire a 45 per l'intera cittadella). L'obiettivo è coprire i costi per il 65%-70% con i fondi del Pnrr e richiederà anche la partecipazione di Provincia e altri partner esterni.

l'intera cittadella prevista su ben 25mila mq, ed il cui progetto preliminare è stato elaborato dal noto architetto Roberto Festi con i partner “Consorzio Territorio Ambiente” e “Fcs Studio” di Sommacampagna. Un investimento che si pensa possa essere coperto per il 65-70% dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e richiederà anche la compartecipazione della Provincia e di partner esterni, potendo contare su un mutuo della stessa Cassa Rurale Alta Valsugana e sulla regia realizzativa della “Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana” guidata ora dal vicepresidente dell'istituto **Giorgio Vergot**. «Il progetto prevede una serie



di costruzioni (palazzine) realizzate in bioedilizia, dotate di spazi e servizi di supporto in grado di soddisfare le esigenze di una moderna e qualificata residenzialità studentesca, riservando grande attenzione alle tecnologie, alla gestione dei fabbisogni energetici con l'uso di fonti rinnovabili, garantendo servizi e connessioni wi-fi con fibra ottica – ha concluso il presidente Senesi - Un'iniziativa di ampio respiro che speriamo possa ora ottenere il supporto di enti ed autorità nazionali, ed in primis del Pnrr, tassello fondamentale per dare il via al nuovo studentato e allo sviluppo futuro delle nostre comunità».

